

Comune di RIVAROSSA CANAVESE

Provincia di TORINO

**Relazione dell'organo di revisione
Rendiconto 2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO QUINTERNO

Comune di RIVAROSSA CANAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 29 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Rivarossa Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 29 marzo 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Revisore

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 23 marzo 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione;
- prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti controlli utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento relativi a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 23/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 641 reversali e n. 815 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2016			305.778
RISCOSSIONI	96.670	962.793	1.059.463
PAGAMENTI	142.005	1.096.365	1.238.370
FONDO DI CASSA al 31/12/2016			126.871

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo negativo di Euro 94.318 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	962.793
Pagamenti (-)	1.096.365
Differenza	(133.572)
Residui attivi (+)	164.447
Residui passivi (-)	125.193
Differenza	39.254
Disavanzo	(94.318)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di Euro 184.618**, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2016			305.778
RISCOSSIONI	96.670	962.793	1.059.463
PAGAMENTI	142.005	1.096.365	1.238.370
FONDO DI CASSA al 31/12/2016			126.871
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			€ 0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	46.495	164.447	210.942
RESIDUI PASSIVI	28.002	125.193	153.195
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016			184.618
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		0	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		0	
			184.618
		Differenza	0

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO
--

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate**

Le entrate accertate nell'anno 2016 rispetto alla loro realizzazione, presentano i seguenti scostamenti:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	714.700	627.977	87,86%
II	Trasferimenti correnti	51.100	26.701	52,25%
III	Extra - tributarie	229.440	105.193	45,85%
IV	Entrate c/capitale	78.000	67.140	86,07%
V	Accensione di prestiti	0	0	0
VI	Partite di giro	162.500	135.782	83,56%
	Av. Amm.ne	50.600	0	
Totale		1.286.340	962.793	74,84%

Il rapporto fra previsione ed accertamento evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Accertamenti	Percentuale
I	Entrate tributarie	714.700	677.749	94,83%
II	Trasferimenti correnti	51.100	33.160	64,89
III	Entrate extra - tributarie	229.440	213.408	93,01
IV	Contr. c/capitale	78.000	67.140	86,08
V	Accensione prestiti	0	0	0
VI	Partite di giro	162.500	135.782	83,56
	Av. Amm.ne	50.600	0	0
Totale		1.286.340	1.127.239	87,63

Il rapporto fra incassato ed accertato evidenzia quanto segue:

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
I	Entrate tributarie	677.749	627.977	92,66%
II	Trasferimenti correnti	33.160	26.701	80,52
III	Entrate extra - tributarie	213.408	105.193	49,29
IV	Contr. c/capitale	67.140	67.140	100,00%
V	Accensione prestiti	0	0	0%
VI	Partite di giro	135.782	135.782	100%
Totale		1.127.239	962.793	85,41

L'andamento delle entrate accertate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

ENTRATE			
Esercizio	2014	2015	2016
Entrate tributarie	725.179	654.029	677.749
Entrate da contributi	67.778	37.082	33.160
Entrate extra tributarie	188.887	216.079	213.408
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	54.413	37.273	67.140
Entrate da accensione prestiti	0	0	0
Entrate da servizi per conto di terzi	67.321	126.141	135.782
Totale entrate	1.103.578	1.070.604	1.127.239

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTATO 2014	ACCERTATO 2015	ACCERTATO 2016
48.191	24.273	67.139

Non sono stati utilizzati contributi per permesso da costruire per il finanziamento della spesa corrente del titolo I.

Spese correnti

Le spese correnti hanno registrato il seguente andamento:

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PREVISIONI DEFINITIVE</i>	<i>PAGAMENTI</i>	<i>PERCENTUALE</i>
I	Spese correnti	998.468	808.758	80,99%
II	Spese d'investimento	214.236	114.360	53,38%
III	Spese rimborso prestiti	39.000	38.952	99,87
IV	Partite di giro	162.500	134.294	82,64
Totale		1.414.204	1.096.364	77,56

Il rapporto fra previsione ed impegnato evidenzia quanto segue:

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PREVISIONE DEFINITIVA</i>	<i>IMPEGNI</i>	<i>PERCENTUALE</i>
I	Spese correnti	998.468	879.022	88,04%
II	Spese d'investimento	214.236	167.801	78,32
III	Spese rimborso prestiti	39.000	38.952	99,87%
IV	Partite di giro	162.500	135.782	83,55
Totale		1.414.204	1.221.557	86,38

Il rapporto fra pagato ed impegnato evidenzia quanto segue:

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPEGNI</i>	<i>PAGAMENTI</i>	<i>PERCENTUALE</i>
I	Spese correnti	879.022	808.758	92,01%
II	Spese d'investimento	167.801	114.360	68,15%
III	Spese rimborso prestiti	38.952	38.952	100%
IV	Partite di giro	135.782	134.294	98,90%
Totale		1.221.557	1.096.364	89,75%

L'andamento delle spese impegnate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

SPESE			
Esercizio	2014	2015	2016
Spese correnti	863.581	838.157	879.022
Spese in conto capitale	71.201	8.507	167.801
Spese rimborso prestiti	42.090	43.100	38.952
Spese per servizi in conto terzi	67.321	126.141	135.782
Totale spese	1.044.193	1.015.905	1.221.557

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 12.585 con un tasso medio del 5,5%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,36%.

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	331.961	289.871	246.772
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	42.090	43.099	38.952
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	289.871,	246.772	207.820

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	13.594	12.586	12.585
Quota capitale	42.090	43.099	38.952
Totale	55.684	55.685	51.537

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 in quanto tutti i residui attivi riguardano entrate non soggette a tale valutazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 20 del 23/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione

giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;

- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2017, 2018 o 2019 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza;

Il riconoscimento formale delle somme mantenute a residuo attivo e passivo è stato adeguatamente motivato ed oggetto di specifiche dichiarazioni dei dirigenti dei settori mediante apposite determinazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente presenta nei confronti dell'unica partecipata SMAT S.p.a. un credito di euro 2.118 ed un debito di euro 7.988; entrambi sono stati riscontrati dalla stessa.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta, quale tempo medio un indice negativo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia

dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate e sulla base delle conoscenze acquisite, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; né sussistono i presupposti per considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, in base ai presupposti conoscitivi raccolti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Canale, 29 marzo 2017

Il Revisore



